



ALLEGATO ALLA DELIBERA

ALLEGATO 1

N. DEL.

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DICHIARAZIONI INTEGRATIVE RILASCIATA ANCHE
AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. 445/2000**

(Non è ammessa la sostituzione dei certificati e delle dichiarazioni con fotocopie e duplicati non autenticati nelle forme previste dagli articoli 18 e 19 del D.P.R. n. 445/2000)

Il presente Allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale del Capitolato d'Oneri, è suddiviso in due parti:

- **Parte I – Domanda di partecipazione e relative dichiarazioni;**
- **Parte II - Dichiarazioni integrative.**

La domanda e le relative dichiarazioni, devono essere rese e sottoscritte con le modalità indicate al par. 14.1 del Capitolato d'Oneri.

Qualora il concorrente intenda partecipare in forma aggregata a più Lotti:

- i) è sufficiente un'unica dichiarazione riferita a più Lotti, nel caso in cui ruolo della mandataria e delle mandanti/consorziate, attività e quote percentuali di esecuzione siano gli stessi;
- ii) è necessario ripetere le dichiarazioni che precedono per ogni Lotto per il quale si partecipa nell'ipotesi in cui mutino il ruolo della mandataria e delle mandanti o le attività e le quote di esecuzione;
- iii) ove muti la composizione del concorrente, dovrà essere prodotta una domanda di partecipazione per ogni Lotto.

ALLEGATO ALLA DELIBERA

N. 002049 DEL 29 DIC 2023



Spett.le
Consip S.p.A.
 Via Isonzo, 19/E
 00198 ROMA

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DICHIARAZIONI INTEGRATIVE RILASCIATE ANCHE AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. 445/2000 PER L'AMMISSIONE ALLA GARA A PROCEDURA APERTA AI SENSI DEL D.LGS. 50/2016 E S.M.I., PER L'AFFIDAMENTO DI UN ACCORDO QUADRO PER OGNI LOTTO AVENTE AD OGGETTO LA FORNITURA DI ORTOPANTOMOGRafi E MOC (MINERALOMETRIA OSSEA COMPUTERIZZATA), SERVIZI CONNESSI, DISPOSITIVI E SERVIZI OPZIONALI PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI – ED.1

Il sottoscritto Ammendola Andrea, nato a Milano il 22/10/1976 C.F. MMNND76R22F2055, domiciliato per la carica presso la sede societaria ove appresso, nella sua qualità di Amministratore Unico e legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare la SIRA S.r.l. nella presente procedura, con sede in Vicenza, Via Enrico Fermi, 225, iscritta al Registro delle Imprese di Vicenza al n. 03675520245, codice fiscale n. 03675520245 CCNL applicato Commercio, Settore Commercio, Codice alfanumerico unico, di cui all'articolo 16quater del D.L. n. 76/20 H011, che partecipa alla presente iniziativa nella seguente forma

Società di capitali (Società a responsabilità limitata) (**INDICARE UNA DELLE FORME DI PARTECIPAZIONE DI CUI ALL'ART. 45, COMMA 2, DEL CODICE**)

ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. 445/2000 consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi e/o in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità;

CHIEDE

di partecipare alla presente gara per i seguenti lotti:

lotto 1 (Ortopantomografi 2D - CIG 9502614D22)

lotto 2 (Ortopantomografi 3D - CIG 9502430A57)

E DICHIARA

1. PARTE I – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E RELATIVE DICHIARAZIONI

1. [eventuale, in caso di pagamento tramite marca da bollo di euro 16,00] che il numero seriale della marca da bollo di Euro 16,00 - la cui copia si allega a Sistema - con la quale assolve al pagamento del bollo ai fini della partecipazione alla presente procedura è 01210449504340.
2. i seguenti dati: domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del D.lgs. n. 82/05 sirasrl@pec.it; codice fiscale 03675520245, ~~<oppure per gli operatori economici transfrontalieri, l'indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS >~~ e, per le comunicazioni che avvengono a Sistema così come precisato al par. 2.3 del Capitolato d'Oneri, elegge domicilio nell'apposita area del Sistema ad esso riservata;

- ~~In alternativa, nel caso in cui l'operatore economico non è presente nei predetti indici:~~**
~~di non essere presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del D.lgs. n. 82/05, e, pertanto, così come previsto al par. 2.3 del Capitolato d'Oneri, elegge domicilio digitale per tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura nell'apposita area del Sistema ad esso riservata;~~
3. **~~In caso di RTI e Consorzi ordinari:~~** che i dati identificativi e il ruolo di ciascuna impresa sono:
 _____ (mandataria/mandante; capofila/consorzata) _____ (ragione sociale)
 _____ (codice fiscale) _____ (sede)
4. **Per i raggruppamenti temporanei già costituiti**
 che ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice, le **parti del servizio/fornitura**, ovvero la **percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili**, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti sono le seguenti:
 1. _____ (denominazione Impresa) Mandataria _____ (attività e/o servizi) _____ (%)
 2. _____ (denominazione Impresa) Mandante _____ (attività e/o servizi) _____ (%)
 3. _____ (denominazione Impresa) Mandante _____ (attività e/o servizi) _____ (%)
5. **Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti**
 che ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le **parti del servizio/fornitura**, ovvero la **percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili**, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati sono le seguenti:
 1. _____ (denominazione Impresa) Capogruppo _____ (attività e/o servizi) _____ (%)
 2. _____ (denominazione Impresa) Consorzata _____ (attività e/o servizi) _____ (%)
 3. _____ (denominazione Impresa) Consorzata _____ (attività e/o servizi) _____ (%)
6. **Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti**
 a) che il **mandato speciale con rappresentanza e funzioni di capogruppo** sarà conferito a _____
 b) che in caso di aggiudicazione, di uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà l'Accordo Quadro in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 c) che ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le **parti del servizio/fornitura**, ovvero la **percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili**, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti/consorzati sono le seguenti:
 1. _____ (denominazione Impresa) Mandataria/Capogruppo _____ (attività e/o servizi) _____ (%)
 2. _____ (denominazione Impresa) Mandante/consorzata _____ (attività e/o servizi) _____ (%)
 3. _____ (denominazione Impresa) Mandante/consorzata _____ (attività e/o servizi) _____ (%)
7. **Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica**
 a) che l'aggregazione concorre per le seguenti imprese:
 _____ (denominazione Impresa)
 _____ (denominazione Impresa)
 _____ (denominazione Impresa)

- b) che le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete sono le seguenti
1. _____ (denominazione Impresa) _____ (attività e/o servizi) _____ (%)
2. _____ (denominazione Impresa) _____ (attività e/o servizi) _____ (%)
3. _____ (denominazione Impresa) _____ (attività e/o servizi) _____ (%)
8. **Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**
- a) che le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete sono le seguenti
1. _____ (denominazione Impresa) _____ (attività e/o servizi) _____ (%)
2. _____ (denominazione Impresa) _____ (attività e/o servizi) _____ (%)
3. _____ (denominazione Impresa) _____ (attività e/o servizi) _____ (%)
9. **Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituendo:**
- a) in caso di aggiudicazione, il mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo sarà conferito a _____
- b) che, in caso di aggiudicazione, si uniformerà alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
- c) che le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete sono le seguenti
1. _____ (denominazione Impresa) _____ (attività e/o servizi) _____ (%)
2. _____ (denominazione Impresa) _____ (attività e/o servizi) _____ (%)
3. _____ (denominazione Impresa) _____ (attività e/o servizi) _____ (%)
- ***
10. **In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c), del Codice, che il consorzio di cooperative e imprese artigiane di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) del Codice (o il consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. c) del Codice) concorre per le seguenti consorziate:**
- _____ (ragione sociale) _____ (codice fiscale) _____ (sede)
- _____ (ragione sociale) _____ (codice fiscale) _____ (sede)
- _____ (ragione sociale) _____ (codice fiscale) _____ (sede)
- (qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio)*
11. **In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c), ove il consorzio ricorra ai requisiti tecnico-professionali e/o economico-finanziari delle consorziate non indicate quali esecutrici: A) che il consorzio al fine di soddisfare i requisiti di partecipazione prescritti dal Bando di gara ricorre ai**

requisiti delle consorziate non esecutrici così come di seguito indicato:

_____ (ragione sociale) _____ (requisito) _____ (misura)
 _____ (ragione sociale) _____ (requisito) _____ (misura)
 _____ (ragione sociale) _____ (requisito) _____ (misura)

12. che l'offerta economica presentata è remunerativa giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
- delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i *servizi/fornitura*;
 - di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei *servizi/fornitura*, sia sulla determinazione della propria offerta;
13. che accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara;
14. di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice etico, del Modello di organizzazione, gestione e controllo ex d. lgs. n. 231/2001 e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza adottati dalla stazione appaltante e reperibili sul sito internet www.consip.it, di uniformarsi ai principi ivi contenuti e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabili, i suddetti Codice, Modello e Piano, pena la risoluzione del contratto;
15. che accetta, ai sensi dell'art. 100, comma 2, del Codice, i requisiti particolari per l'esecuzione dell'Accordo Quadro nell'ipotesi in cui risulti aggiudicatario. Il Fornitore è in possesso dei requisiti di esperienza, capacità ed affidabilità atti a garantire il pieno rispetto delle disposizioni in materia di trattamento dei dati personali, ivi compreso il profilo relativo alla sicurezza, è idoneo ad assumere il ruolo di Responsabile del trattamento dei dati personali, ed è consapevole che, in caso di aggiudicazione della gara ed in corso di esecuzione contrattuale, potrà essere nominato dalle Amministrazioni contraenti "Responsabile" o "Sub Responsabile" del trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, contenente il Regolamento europeo sulla protezione dei dati (di seguito anche "Regolamento UE" o "GDPR"), nonché della normativa italiana di adeguamento al GDPR. In tal caso, il Fornitore si impegna i) a presentare all'Amministrazione le garanzie e ad adottare tutte le misure tecniche e organizzative idonee ed adeguate ad adempiere alla normativa e regolamentazione in vigore sul trattamento dei dati personali e ii) ad eseguire quanto necessario per ottemperare a qualsivoglia modifica delle Norme in materia di Trattamento dei Dati Personali applicabili al trattamento dei Dati Personali, che generi nuovi requisiti (ivi incluse nuove misure di natura fisica, logica, tecnica, organizzativa, in materia di sicurezza o trattamento dei dati personali) per il Responsabile o Sub responsabile del trattamento dei dati personali collaborando, nei limiti delle proprie competenze tecniche, organizzative e delle proprie risorse, con il Titolare del trattamento;

16. che, ai sensi del Regolamento UE/2016/679, i dati personali oggetto di trattamento verranno gestiti nell'ambito dell'UE, e non sarà effettuato alcun trasferimento di dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale al di fuori dell'UE o dello Spazio Economico Europeo

oppure

~~che, ai sensi del Regolamento UE/2016/679, i dati personali oggetto di trattamento saranno trasferiti verso i paesi/territori/organizzazioni, coperti da una decisione di adeguatezza resa dalla Commissione europea ai sensi dell'art. 45 Regolamento UE/2016/679 o da altre garanzie adeguate ai sensi degli artt. 46 e ss. del Regolamento UE/2016/679 (es. utilizzo delle norme vincolanti d'impresa Binding Corporate Rules - BCR), che di seguito si elencano _____~~

17. ~~(eventuale, rendere la dichiarazione solo nel caso in cui venga rilasciata tramite bonifico) che, in caso di restituzione della garanzia provvisoria costituita tramite bonifico, il relativo versamento dovrà essere effettuato sul conto corrente bancario IBAN n. _____ intestato a _____, presso _____)~~

18. di autorizzare qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara

oppure

~~di autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di accesso agli atti, la Consip S.p.A., a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara, fatta eccezione, nei limiti di quanto stabilito al comma 6 dell'art. 53 del Codice, delle parti dell'offerta tecnica e delle parti delle eventuali giustificazioni richieste a corredo dell'offerta anomala, che saranno specificate nell'offerta tecnica e nelle giustificazioni stesse, coperte da segreto tecnico/commerciale;~~

~~per le seguenti ragioni _____~~

~~(Fornire adeguate motivazioni, supportate da eventuale documentazione a comprova, così come richiesto dall'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice. Si rammenta di non fornire informazioni relative ai contenuti dell'offerta economica e ai giustificativi dell'anomalia>).~~

19. se sussistono al momento della partecipazione alla presente procedura contratti di cooperazione di cui all'art.105 comma 3 c bis) del Codice con soggetti terzi,)

- di aver stipulato un contratto continuativo di cooperazione, servizio e/o fornitura, con i seguenti soggetti

2T Medica S.r.l. di Laives (BZ) in data 23/05/2014

Tecnomedica S.r.l. di Alba (CN) in data 15/05/2017

3 T.E.M. S.r.l. di San Giovanni Lupatoto (VR) in data 11/09/2018

L'Arocca Salvatore di Pregnana Milanese (MI) in data 17/10/20218

Gar System S.r.l. di Genova in data 01/07/2020

Beartec di Baroni Gianluca di Pistoia in data 01/07/2020
 Hi-Med di Barocci Rossano di Mergo (AN) in data 01/07/2020
 Pardi Roberto di San Giovanni Teatino (CH) in data 01/07/2020
 Baudo Salvatore Giuseppe di Minervino Murge (BT) in data 01/07/2020
 Gieffe Elettromedicali di Misterbianco (CT) in data 01/07/2020
 Meditech S.r.l. di Mascali (CT) in data 01/07/2020
 A.M.G. Medical S.r.l. di Casandrino (NA) in data 15/06/2021
 Vision Service S.r.l. di Sestu (CA) in data 06/10/2022

sottoscritto in epoca anteriore all'indizione della presente procedura, e di impegnarsi a produrre i suddetti contratti, qualora risulti aggiudicatario, in sede di stipula del contratto.]

2. PARTE II – DICHIARAZIONI INTEGRATIVE

20. che sulla base delle risultanze del libro dei soci, delle comunicazioni ricevute e di qualsiasi altro dato a propria disposizione figurano i soci sottoelencati, titolari delle azioni/quote di capitale riportate a fianco di ciascuno di essi:

Ammendola Andrea 100%

totale	100 %
--------	-------

21. che non si è reso colpevole delle fattispecie di cui all'art. **80, co. 5 lett., c bis)**, del Codice

oppure

si è reso colpevole delle fattispecie di cui all'art. **80 co.5 lett. c bis)** del Codice _____
 che di seguito si elencano _____

22. che non si è reso colpevole delle fattispecie di cui all'art. **80 co. 5 lett. c ter)** del Codice

oppure

si è reso colpevole delle fattispecie di cui all'art. **80 co. 5 lett. c ter)** del Codice _____
 che di seguito si elencano _____

23. che non si è reso colpevole delle fattispecie di cui all'art. **80 co. 5 lettera c quater)** del Codice

oppure

si è reso colpevole delle fattispecie di cui all'art. **80 co. 5 lettera c quater)** del Codice _____
 riconosciute o accertate con sentenza passata in giudicato come di seguito elencato: _____

24. *in caso affermativo rispetto ad una delle fattispecie di cui all'art. 80 comma 5 lettere c bis), e ter) e c quater del Codice, che l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina che di seguito si elencano: _____ (es. ha risarcito interamente il danno, si è impegnato formalmente a risarcire il danno, ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti; si veda quanto in proposito previsto nella documentazione di gara);*

25. di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5, lett. f-bis) e f-ter), del Codice;
 26. che i dati identificativi dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3,¹ del Codice sono

Andrea Ammendola (nome, cognome) Milano, 22/10/1976 (data e luogo di nascita)
 MMNDR76R22F205S (codice fiscale) Torri di Quartesolo (VI), via Battaglione Monte Berico
 nr. 26 (comune di residenza etc.) Amministratore Unico e Socio Unico (carica/ruolo)

_____ (nome, cognome) _____ (data e luogo di nascita) _____
 (codice fiscale) _____ (comune di residenza etc.) _____ (carica/ruolo)

_____ (nome, cognome) _____ (data e luogo di nascita) _____
 (codice fiscale) _____ (comune di residenza etc.) _____ (carica/ruolo)

_____ (nome, cognome) _____ (data e luogo di nascita) _____
 (codice fiscale) _____ (comune di residenza etc.) _____ (carica/ruolo)

(in alternativa a quanto precede il concorrente può indicare la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta)

Scegliere una delle seguenti opzioni eliminando le altre.

Opzione 1: che la propria azienda occupa più di 50 dipendenti, pertanto:

- di allegare copia dell'ultimo rapporto trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali, alla consigliera e al consigliere regionale di parità e relativa attestazione di conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali, alla consigliera e al consigliere regionale di parità; ~~in aggiunta, nel caso in cui non abbia provveduto alla trasmissione del rapporto nei termini indicati dall'articolo 46 del decreto legislativo n. 198/2006, nonché l'attestazione dell'avvenuta trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità, in data anteriore a quella di presentazione dell'offerta;~~
- di aver assolto agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999;
- di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a consegnare alla Consip, entro 6 mesi dalla stipula dell'Accordo Quadro una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge n. 68/1999 e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte. La relazione dovrà essere trasmessa entro il medesimo termine anche alle rappresentanze sindacali aziendali;

oppure, in alternativa,

Opzione 2: che la propria azienda ha un numero di dipendenti pari o superiore a 15 e inferiore a 50 e, pertanto:

¹ Si tenga conto di quanto precisato rispetto alle cariche rilevanti con il Comunicato ANAC dell'8.11.2017 (<https://www.anticorruzione.it/portale/public/classic/AttivitaAutorita/AttiDellAutorita/Atto?ca=6992>).

Si indichino in questo contesto i soggetti di cui all'art. 80 comma 3 in ragione di operazioni societarie.

Si precisa che ai fini dell'art. 80 comma 3 del Codice rilevano i soli procuratori titolari di poteri decisionali di particolare ampiezza e riferiti ad una pluralità di oggetti tali da essere assimilati agli amministratori (Tar Lazio 9195/2017)

- di impegnarsi a predisporre una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta che dovrà essere consegnata, in caso di aggiudicazione, alla Consip, nonché alle rappresentanze sindacali aziendali, alla consigliera e al consigliere regionale di parità, entro 6 mesi dalla stipula dell'Accordo Quadro;
- che, nei dodici mesi antecedenti alla presentazione dell'offerta nell'ambito della presente procedura, non ha violato l'obbligo di cui all'art. 47, comma 3, del D.L. n. 77/2021, convertito in L. n. 108/2021;
- di aver assolto agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999;
- di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a consegnare alla Consip, entro 6 mesi dalla stipula dell'Accordo Quadro una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge n. 68/1999 e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte. La relazione dovrà essere trasmessa entro il medesimo termine anche alle rappresentanze sindacali aziendali;

Oppure, in alternativa

Opzione 3: che la propria azienda ha un numero di dipendenti inferiore a 15 (4 unità alla data di presentazione della domanda) e non è, pertanto, tenuta al rispetto di quanto prescritto dall'art.47, comma 2 e 3 e 3bis, del D.L. n. 77/2021, convertito in L. n. 108/2021.

27. che ai fini della riduzione del valore della garanzia provvisoria, ai sensi dell'art. 93, comma 7, del Codice, è in possesso dei seguenti requisiti: Certificazione ISO 9001:2015;
28. di aver preso visione e di accettare espressamente le clausole e gli obblighi contenuti nel Patto di integrità, ivi incluse le sanzioni di cui all'art. 5 del Patto stesso anche in relazione alle fattispecie delittuose di cui al comma 1, lettera d), punto l) del medesimo articolo;
29. la sussistenza/non sussistenza di possibili conflitti di interesse rispetto ai soggetti che intervengono nella procedura di gara conoscibili al momento della presentazione dell'offerta mediante consultazione sul profilo del committente², fornendo in caso di sussistenza, gli elementi utili a consentire la valutazione della stazione appaltante;

² Le Linee Guida ANAC n. 494/2019 sul conflitto di interessi indicano, per la fase di "Pubblicazione del bando e fissazione termini per la ricezione delle offerte", quale soggetto coinvolto il RUP (per Consip ci si riferisce al Rdp ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 nonché il Rdp ai sensi dell'art. 2 D.L. n. 76/2020 conv. con mod. in legge n. 120/2020); ulteriore soggetto coinvolto deve considerarsi colui che sottoscrive e pubblica il bando. Con riferimento all'operatore economico che presenta la domanda di partecipazione la dichiarazione è da intendersi riferita ai soggetti muniti dei poteri idonei ad impegnare il medesimo operatore nella gara nonché il soggetto che rende la dichiarazione.

30. di impegnarsi a dichiarare la sussistenza di possibili conflitti di interesse rispetto ai commissari di gara e/o agli altri soggetti che eventualmente interverranno nella procedura di gara successivamente alla presentazione dell'offerta (i cui nomi saranno comunicati per tempo ai concorrenti), fornendo gli elementi utili a consentire la valutazione della stazione appaltante;
31. Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia di uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
32. di essere a conoscenza che la Consip S.p.A. si riserva il diritto di procedere a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni;
33. di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, questa Impresa verrà esclusa dalla procedura ad evidenza pubblica per la quale è rilasciata, o, se risultata aggiudicataria, decadrà dalla aggiudicazione medesima la quale verrà annullata e/o revocata dalla Consip S.p.A.; inoltre, qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione fosse accertata dopo la stipula dell'Accordo Quadro, questo potrà essere risolto di diritto dalla Consip ai sensi dell'art. 1456 cod. civ.

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Con la firma del presente documento il sottoscritto dichiara altresì, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali contenuta nel Capitolato d'oneri e di acconsentire al trattamento dei dati personali, anche giudiziari, mediante strumenti manuali ed informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara e per le finalità ivi descritte; dichiara, inoltre, di essere stato informato circa i diritti di cui agli artt. 15 e segg. del Regolamento UE n. 2016/679.

Si impegna, inoltre, ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche (Interessati) di cui sono forniti dati personali nell'ambito della procedura di affidamento, per consentire il trattamento dei loro Dati personali da parte della Consip S.p.A. o delle Amministrazioni per le finalità descritte nell'informativa.

Vicenza, il 06/12/2022

Firma
Andrea Ammendola
(firmato digitalmente)

Allegato 2



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
Sede legale: Via G. Cusmano, 24 - 90141
PALERMO
C.F. e P. I.V.A.: 05841760829

Direzione Generale
UOC "Sviluppo Gestionale dei
Progetti Sanitari"

ALLEGATO ALLA DELIBERA

N. 002049 DEL 29 DIC 2023

RELAZIONE TECNICA

Nell'ambito della "M6C2 II.1.2 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero - Grandi apparecchiature" è stata prevista la sostituzione, tra gli altri, di n. 8 ortopantomografi nei siti sotto riportati:

- Poliambulatorio Guadagna – Palermo
- Poliambulatorio di Palazzo Adriano
- Carcere Pagliarelli – Palermo
- PTA Centro – Palermo
- Poliambulatorio di Carini
- PO di Lercara Friddi
- Poliambulatorio di Bagheria
- PO Ingrassia – Palermo

Al fine di permettere una corretta installazione delle nuove apparecchiature è necessario effettuare i lavori di adeguamento dei locali in cui allocare le stesse.

Gli interventi propedeutici alla loro installazione per ogni sito si possono sintetizzare come di seguito:

POLIAMBULATORIO GUADAGNA – PALERMO:

L'ortopantomografo oggetto di sostituzione è installato in un locale al piano terra, all'interno dell'area radiologia, che si presenta in discreto stato di manutenzione.

Nel locale è presente una pompa di calore funzionante.

Si prevede:

- la sostituzione del quadro esistente con un nuovo quadro a servizio delle utenze dell'intero locale e dell'ortopantomografo, predisposto anche per l'alimentazione del futuro ecografo, utilizzando la alimentazione esistente e idonea dal quadro elettrico di zona.
- la revisione e/o rifacimento del sistema di segnalazione accesso sala RX con particolare attenzione alle lampade di segnalazione a doppia luce (Bianca funzionamento/Rossa emissione raggi X), microinterruttori di sicurezza porte, pulsanti di emergenza.
- installazione di cavo spiralato pulsante raggi in aggiunta al pulsante raggi a muro, comprensivo di canalina/tubazione a parete, collegamenti e pulsante.
- Sistemazione della protezione anti RX con installazione di eventuali pannelli mancanti oltre alla revisione della schermatura mobile installata in corrispondenza della finestra.
- l'installazione della base stativo a pavimento per permettere l'installazione del sistema senza bisogno di ancorarsi alla parete.
- l'installazione di un Gruppo di Continuità statica UPS per protezione del sistema, potenza 3,6 kVA fattore di potenza 0,9 con display LCD grafico multifunzione;

- realizzazione linea dati fino al router di zona;
- sistemazione delle linee elettriche dentro il locale in apposite tubazioni da installare.

POLIAMBULATORIO DI PALAZZO ADRIANO:

Il locale dove è installato l'ortopantomografo oggetto di sostituzione, posto al piano terra del reparto di Radiologia, si presenta in buono stato di manutenzione ed è posizionato nello stesso locale in cui attualmente è installato un telecomandato.

Si prevede:

- la revisione e/o rifacimento del sistema di segnalazione accesso sala RX con particolare attenzione alle lampade di segnalazione a doppia luce (Bianca funzionamento/Rossa emissione raggi X), microinterruttori di sicurezza porte, pulsanti di emergenza.
- installazione di cavo spiralato pulsante raggi in aggiunta al pulsante raggi a muro, comprensivo di canalina/tubazione a parete, collegamenti e pulsante.
- Ripristino di una parte di protezione anti RX mancante.
- l'installazione della base stativo a pavimento per permettere l'installazione del sistema senza bisogno di ancorarsi alla parete.
- l'installazione di un Gruppo di Continuità statica UPS per protezione del sistema, potenza 3,6 kVA fattore di potenza 0,9 con display LCD grafico multifunzione.
- realizzazione delle linee di alimentazione del nuovo ortopantomografo con l'installazione di un quadro alimentato dalla linea elettrica esistente a partire dal quadro elettrico di zona;
- realizzazione linea dati fino al router di zona.

PAGLIARELLI - PALERMO:

L'ortopantomografo oggetto di sostituzione è installato in un locale al secondo piano, all'interno del locale in cui è stato di recente installato un telecomandato.

Il locale si presenta in ottimo stato poiché oggetto di recente ristrutturazione.

Nel locale è presente una pompa di calore funzionante.

Si prevede:

- installazione di cavo spiralato pulsante raggi in aggiunta al pulsante raggi a muro, comprensivo di canalina/tubazione a parete, collegamenti e pulsante.
- l'installazione di un Gruppo di Continuità statica UPS per protezione del sistema, potenza 3,6 kVA fattore di potenza 0,9 con display LCD grafico multifunzione.
- realizzazione delle linee di alimentazione del nuovo ortopantomografo a partire dal quadro del telecomandato.
- realizzazione linea dati fino al router di zona.

PTA CENTRO - PALERMO:

Il locale dove è installato l'ortopantomografo oggetto di sostituzione, posto al piano interrato del reparto di Radiologia, si presenta in discreto stato di manutenzione ed è posizionato nello stesso locale in cui attualmente è installato un telecomandato.

Si prevede:

- installazione di cavo spiralato pulsante raggi in aggiunta al pulsante raggi a muro, comprensivo di canalina/tubazione a parete, collegamenti e pulsante.
- l'installazione della base stativo a pavimento per permettere l'installazione del sistema senza bisogno di ancorarsi alla parete.
- l'installazione di un Gruppo di Continuità statica UPS per protezione del sistema, potenza 3,6 kVA fattore di potenza 0,9 con display LCD grafico multifunzione.
- realizzazione delle linee di alimentazione del nuovo ortopantomografo;

- realizzazione linea dati fino al router di zona.

POLIAMBULATORIO DI CARINI:

Il locale, posto al piano terra, di una struttura con un piano seminterrato, dove è installato l'ortopantomografo oggetto di sostituzione si presenta in buono stato di manutenzione.

Nello stesso locale è presente un tavolo radiologico telecomandato, oggetto di recente sostituzione (circa 6 mesi), ed un quadro elettrico di recente installazione (anno 2022) a servizio esclusivo del telecomandato.

Si prevede:

- installazione di cavo spiralato pulsante raggi in aggiunta al pulsante raggi a muro, comprensivo di canalina/tubazione a parete, collegamenti e pulsante.
- l'installazione della base stativo a pavimento per permettere l'installazione del sistema senza bisogno di ancorarsi alla parete.
- l'installazione di un Gruppo di Continuità statica UPS per protezione del sistema, potenza 3,6 kVA fattore di potenza 0,9 con display LCD grafico multifunzione.
- realizzazione delle linee di alimentazione del nuovo ortopantomografo a partire dal quadro del telecomandato;
- realizzazione linea dati fino al router di zona;
- rimozione di porta piombata di collegamento con il locale server e successivo ripristino dell'apertura con muratura e posa in opera di pannellatura piombata spessore 2mm anti RX.

POLIAMBULATORIO DI LERCARA FRIDDI:

Il locale dove è installato l'ortopantomografo oggetto di sostituzione, posto al piano terra del reparto di Radiologia (sala diagnostica 3), si presenta in discreto stato di manutenzione.

Nello stesso locale è presente un mammografo.

Si prevede:

- la revisione e/o rifacimento del sistema di segnalazione accesso sala RX con particolare attenzione alle lampade di segnalazione a doppia luce (Bianca funzionamento/Rossa emissione raggi X), microinterruttori di sicurezza porte, pulsanti di emergenza.
- installazione di cavo spiralato pulsante raggi in aggiunta al pulsante raggi a muro, comprensivo di canalina/tubazione a parete, collegamenti e pulsante.
- l'installazione di un Gruppo di Continuità statica UPS per protezione del sistema, potenza 3,6 kVA fattore di potenza 0,9 con display LCD grafico multifunzione.
- sostituzione del condizionatore autonomo a parete tipo monosplit a pompa di calore da 12.000 btu
- realizzazione delle linee di alimentazione del nuovo ortopantomografo con l'installazione di un quadro alimentato dal quadro elettrico di zona; si prevede l'installazione di un interruttore nel quadro di zona, la ricertificazione del quadro di zona a partire dalla Dichiarazione di conformità esistente e la linea di alimentazione del quadro all'interno del locale ortopantomografo/mammografo;
- realizzazione linea dati fino al router di zona;
- tinteggiatura del locale ortopantomografo.

POLIAMBULATORIO DI BAGHERIA:

Il locale dove è installato l'ortopantomografo oggetto di sostituzione, installato in un locale al piano interrato, si presenta in discreto stato di manutenzione.

Si prevede:

- la revisione e/o rifacimento del sistema di segnalazione accesso sala RX con particolare attenzione alle lampade di segnalazione a doppia luce (Bianca funzionamento/Rossa emissione raggi X), microinterruttori di sicurezza porte, pulsanti di emergenza.
- installazione di cavo spiralato pulsante raggi in aggiunta al pulsante raggi a muro, comprensivo di canalina/tubazione a parete, collegamenti e pulsante.
- l'installazione della base stativo a pavimento per permettere l'installazione del sistema senza bisogno di ancorarsi alla parete.
- l'installazione di un Gruppo di Continuità statica UPS per protezione del sistema, potenza 3,6kVA fattore di potenza 0,9 con display LCD grafico multifunzione.
- realizzazione delle linee di alimentazione del nuovo ortopantomografo con l'installazione di un quadro alimentato dalla linea elettrica esistente a partire dal quadro elettrico di zona;
- realizzazione linea dati fino al router di zona.

PO INGRASSIA – PALERMO:

Come da richiesta per le vie brevi del responsabile del reparto di Radiologia è stata prevista l'installazione dell'ortopantomografo all'interno della Sala Diagnostica RX1 posta al piano seminterrato, nello spazio attualmente destinato a WC interno alla stessa stanza.

Nel locale suddetto è presente un telecomandato anch'esso oggetto di sostituzione nell'ambito della "M6C2 II.1.2 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero - Grandi apparecchiature".

Vista la necessità di effettuare lavori di adeguamento dell'intero locale, al fine di minimizzare i tempi di blocco delle attività diagnostiche, visto che l'importo per le lavorazioni relative al telecomandato è inferiore a quello per le lavorazioni relative all'ortopantomografo, si è scelto di inserire le lavorazioni relative all'installazione del telecomandato assieme alle lavorazioni propedeutiche all'installazione dell'ortopantomografo, procedendo con un unico affidamento alla ditta che realizzerà i lavori oggetto della presente relazione.

Si prevede:

- la rimozione dei sanitari, intonaco, piastrelle, controsoffitto e pavimentazione con la realizzazione dei nuovi rivestimenti, pavimentazione e controsoffitto dell'attuale servizio igienico.
- Tinteggiatura della sala RX1.
- Rimozione e successivo rifacimento della pavimentazione della sala RX1, del relativo locale spogliatoio e del disimpegno di accesso agli stessi locali in quanto quello attuale risulta logoro e parzialmente divelto.
- Rifacimento intonaci del locale spogliatoio e dell'attuale WX e successiva tinteggiatura.
- la revisione e/o rifacimento del sistema di segnalazione accesso sala RX con particolare attenzione alle lampade di segnalazione a doppia luce (Bianca funzionamento/Rossa emissione raggi X), microinterruttori di sicurezza porte, pulsanti di emergenza.
- installazione di cavo spiralato pulsante raggi in aggiunta al pulsante raggi a muro, comprensivo di canalina/tubazione a parete, collegamenti e pulsante.
- Sistemazione della protezione anti RX con installazione di eventuali pannelli mancanti oltre alla revisione della protezione mobile installata in corrispondenza della finestra.
- l'installazione della base stativo a pavimento per permettere l'installazione del sistema senza bisogno di ancorarsi alla parete.
- l'installazione di un Gruppo di Continuità statica UPS per protezione del sistema, potenza 3,6 kVA fattore di potenza 0,9 con display LCD grafico multifunzione;

- realizzazione delle linee di alimentazione del nuovo ortopantomografo con l'installazione di un quadro alimentato dalla linea elettrica esistente a partire dal quadro elettrico di zona;
- realizzazione linea dati fino al router di zona.
- installazione di un sistema di video controllo dell'area in cui installare l'ortopantomografo con installazione del monitor dietro la esistente visiva di protezione anti RX.

PRESCRIZIONI COMUNI ALL'IMPIANTO ELETTRICO A SERVIZIO DELLE INSTALLAZIONI

A - RIFERIMENTI NORMATIVI E LEGISLATIVI

Si fa riferimento alle seguenti leggi e normative:

- Legge 1 marzo 1968, n. 186: Disposizioni concernenti installazioni ed impianti elettrici (regola d'arte);
- Decreto Legislativo 81/08 come modificato da Dlgs. 106, del 03/08/2009: Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n° 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Decreto Ministeriale n. 37 del 22.01.2008: Regolamento concernente l'attuazione dell'art. 11, comma 13 della legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici;
- Norme CEI 64-8 – Norme per gli impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 1000 V in corrente alternata ed a 1500 V in corrente continua;
- CEI 64-8/7 Impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 1000 V in corrente alternata e a 1500 V in corrente continua. Parte 7: ambienti ed applicazioni particolari.
- Guida CEI 64.56: Guida agli impianti elettrici in locali adibiti ad uso medico;

B - FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA

La fornitura di energia al quadro di alimentazione dell'ortopantomografo avverrà a partire da un interruttore già esistente sul quadro di zona o di reparto; in alcuni casi verrà installato un nuovo interruttore su un quadro esistente che verrà ricertificato dall'impresa esecutrice a partire dalla dichiarazione di conformità del quadro esistente.

C - QUADRI

È prevista l'installazione di un due quadretti in materiale termoplastico, i cui schemi sono riportati negli allegati di progetto, posti rispettivamente a monte e a valle dell'UPS a servizio dell'Ortopantomografo.

La dislocazione dei quadri elettrici, la distribuzione delle linee e la tipologia degli interruttori adoperati si evincono dagli schemi elettrici allegati.

D - TIPOLOGIA DEI CIRCUITI E DI POSA

Saranno utilizzati cavi flessibili unipolari in rame con rivestimento termoplastico H07Z1-K se posati entro tubazioni incassate o conduttori elettrici in rame con isolante in HEPR in qualità G16 e guaina termoplastica di colore verde qualità M16, conforme ai requisiti previsti dalla Normativa Europea Prodotti da Costruzione (CPR UE 305/11), tipo FG16(o)M16 0,6/1kV - Cca

- sIb, dI, aI, norma di riferimento CEI EN 20-23 collocati entro tubi o posati entro canali anche metallici.

Questi saranno posati in tubi protettivi flessibili in PVC tipo pesante incassati a parete e a pavimento aventi diametro interno almeno uguale a 1,3 volte il diametro del cerchio circoscritto al fascio dei cavi (diametro esterno almeno 16 mm) e in canali in PVC fissati a parete aventi sezione interna almeno doppia della sezione occupata dai cavi.

E - ANALISI DEI CARICHI - DIMENSIONAMENTO DEI CAVI - PROTEZIONE DA SOVRACCARICHI E DA CORTOCIRCUITI.

Considerando la potenza impegnata dall'ortopantomografo si è limitata la massima caduta di tensione al 4%

La sezione dei cavi è stata determinata tenendo conto di:

- Corrente di impiego Ib.
- Corrente nominale del dispositivo di protezione In.
- Corrente massima ammissibile del cavo in funzione delle condizioni di impiego, di posa e del tipo di cavo, Iz.
- Corrente convenzionale di funzionamento del dispositivo di protezione If.
- Massima caduta di tensione ammessa pari al 4 %.

La protezione contro i sovraccarichi è ottenuta tramite interruttori magnetotermici scelti in modo da soddisfare le relazioni:

$$I_b \leq I_n \leq I_z$$

$$I_f \leq 1.45 \times I_z$$

Questa seconda relazione è soddisfatta con l'uso di interruttori magnetotermici a norme CEI 23.3, essendo per tali interruttori: $I_f \leq 1.45 \times I_n$

La protezione dai cortocircuiti è garantita se l'energia specifica, lasciata passare dall'interruttore durante il suo intervento, non supera quella sopportabile dal cavo.

Deve quindi essere soddisfatta la relazione: $(I^2 \times t) \leq K^2 \times S^2$

dove è:

- $(I^2 \times t)$ Energia specifica lasciata passare dall'interruttore durante il cortocircuito.
- K Coefficiente dipendente dal tipo di conduttore e dal suo isolamento.
- S Sezione del conduttore da proteggere, in mm^2 .
- t Tempo di intervento del dispositivo di protezione che si assume pari a secondi.

Per una durata del cortocircuito di 5 secondi, si ha:

K = 115 per cavi in Cu isolati in PVC

K = 135 per cavi in Cu isolati in gomma butilica

K = 146 per cavi in Cu isolati in gomma etilenpropilenica

K = 159 per conduttore in treccia di rame nuda.

La relazione $(I^2 \times t) \leq K^2 \times S^2$ deve essere soddisfatta qualunque sia il punto della condotta interessato al cortocircuito.

Tale relazione deve essere soddisfatta qualunque sia il punto della condotta interessata al cortocircuito.

In pratica è sufficiente la verifica immediatamente a valle degli organi di protezione, dove si ha la corrente di cortocircuito massima, e nel punto terminale del circuito dove si ha la corrente di cortocircuito minima.

Questa seconda verifica è necessaria per accertare che la lunghezza del conduttore permetta, in caso di guasto, lo stabilirsi di una corrente di cortocircuito sufficiente a fare intervenire lo sganciatore elettromagnetico dell'interruttore.

Si riportano in allegato gli schemi elettrici dei quadri e le verifiche elettriche.

F - SCELTA DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE AUTOMATICI

Sulla base della presunta corrente di cortocircuito si sono scelti nei quadri dell'impianto dei dispositivi con potere di interruzione superiore alla presunta corrente di guasto in quel punto. Ciò anche in considerazione di quanto già presente nel vecchio impianto.

Il potere di interruzione degli interruttori, è scelto, in accordo ai suggerimenti della Norma CEI 64.50 e articolo 5.1.3 della Norma CEI 0-21, pari a 6kA per gli interruttori monofase e comunque secondo quanto riportato negli schemi elettrici allegati.

Sarà rispettata la colorazione dei cavi come da norme e precisamente: colore giallo-verde per i conduttori di protezione e per i collegamenti equipotenziali, colore blu chiaro per il neutro e colori diversi per la fase.

G - PROTEZIONE CONTRO I CONTATTI DIRETTI E INDIRECTI

La protezione contro i contatti diretti verrà assicurata mediante isolamento o involucri di protezione almeno IP XXB.

Per la protezione contro i contatti indiretti, per i sistemi TN, è stata attuata la protezione tramite la disconnessione automatica del circuito in accordo alla norma CEI 64-8/4, e pertanto è necessario rispettare la seguente relazione:

$$Z_s \cdot I_a \leq U_0$$

dove:

- Z_s è l'impedenza dell'anello di guasto che comprende la sorgente, il conduttore attivo fino al punto di guasto e il conduttore di protezione tra il guasto e la sorgente (in ohm);
- I_a è la corrente d'intervento in ampere del dispositivo di protezione entro il tempo stabilito dalla Norma (per esempio 5 secondi per i circuiti di distribuzione e per i circuiti terminali con correnti superiori a 32A). Se si usa un interruttore differenziale I_a è la corrente differenziale nominale d'intervento.
- U_0 è la tensione nominale verso terra

Per la protezione contro i contatti indiretti, per i sistemi TT, è stata attuata la protezione tramite la disconnessione automatica del circuito in accordo alla norma CEI 64-8/4, e pertanto è necessario rispettare la seguente relazione:

$$R_T \cdot I_{dn} \leq 25 \text{ V}$$

dove:

- R_T è la Resistenza di terra (in ohm);

- I_{dn} è la corrente differenziale nominale d'intervento.

Saranno installati interruttori magnetotermici differenziali ad alta sensibilità, curva D con $I_{dn}=30$ mA tipo A che assicurano anche una protezione addizionale contro i contatti diretti.

H - IMPIANTO DI TERRA

Il conduttore di protezione a servizio dell'ortopantomografo sarà collegato all'impianto di terra esistente.

Essendo il conduttore di fase di sezione inferiore a 16 mm^2 , i conduttori di protezione avranno sezione pari alla sezione del conduttore di fase.

Palermo, novembre 2023

Il Tecnico




ASP 6
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE PALERMO
U.O.C. SVILUPPO E GESTIONE PROGETTI SANITARI
UFFICIO SPECIALE

Allegato 3

ALLEGATO ALLA DELIBERA

0020AE DEL 29 DIC 2023

VERBALE DI VERIFICA DEL PROGETTO ESECUTIVO
(ai sensi dell'art. 42 D.Lgs. n.36 del 31.03.2023)

Oggetto: Lavori di adeguamento dei locali destinati alla installazione di Ortopantomografi nell'ambito della "M6C2 II.1.2 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero - Grandi apparecchiature". CIG: A03A8F97AD

L'anno duemilaventitre, il giorno 06 del mese di Dicembre, in Palermo, il sottoscritto Dirigente Ing. Fulvio Castronovo, incaricato quale supporto al RUP con Delibera del Commissario Straordinario n. 523 del 18/04/2023, ha proceduto ad effettuare la verifica del progetto esecutivo redatto dall'ing. Leonardo Triolo, relativo ai lavori in oggetto ai sensi dell'art. 42 del Decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36;

SI ATTESTA

che sul progetto esecutivo per l'appalto in epigrafe sono state effettuate le seguenti necessarie verifiche;

I^ PARTE: ELENCO DEGLI ELABORATI

Il progetto esecutivo risulta costituito dai seguenti elaborati:

ELENCO ELABORATI	
Progetto Esecutivo dei Lavori di adeguamento dei locali destinati alla installazione di Ortopantomografi nell'ambito della "M6C2 II.1.2 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero - Grandi apparecchiature"	
<u>A - RELAZIONI</u>	
Tavola numero	Descrizione
A1	Relazione tecnica
<u>B - ELABORATI ECONOMICI</u>	
Tavola numero	Descrizione
B1	Computo metrico estimativo
B2	Quadro Tecnico Economico
B3	Analisi dei Prezzi
B4	Elenco Prezzi Unitari
B5	Quadro incidenza manodopera
B6	Capitolato Speciale d'Appalto
B7	Cronoprogramma dei Lavori
<u>C - ELABORATI GRAFICI</u>	
Tavola numero	Descrizione
C1	Layout posizionamento apparecchiatura
C2	Schema quadri elettrici

E con il seguente Quadro Economico:



ASP 6
 AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE PALERMO
 U.O.C. SVILUPPO E GESTIONE PROGETTI SANITARI
 UFFICIO SPECIALE

QUADRO TECNICO ECONOMICO	
A) LAVORI ED ONERI PER LA SICUREZZA	
a1) Lavori a base d'asta	81.620,67 €
a2) Oneri speciali di sicurezza non soggetti a ribasso	2.920,92 €
TOTALE A	84.541,59 €
B) SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE	
b1) IVA su lavori [22%]	18.599,15 €
b2) Imprevisti [<10%]	8.454,16 €
b3) IVA su imprevisti [22%]	1.859,91 €
b4) Oneri di conferimento a discarica	500,00 €
b5) IVA su oneri di conferimento a discarica [22%]	110,00 €
b6) Contributo ANAC	35,00 €
b7) Incentivo funzioni tecniche ex art. 45 dlgs 36/2023	1.690,83 €
TOTALE B	31.249,05 €
TOTALE GENERALE A+B	115.790,64 €

II^ PARTE : CONTENUTI del PROGETTO ESECUTIVO

Il progetto prevede l'esecuzione di interventi edili ed impiantistici necessari all'adeguamento dei locali destinati ad allocare n. 8 ortopantomografi e n. 1 telecomandati nei siti sotto riportati:

- Poliambulatorio Guadagna – Palermo
- Poliambulatorio di Palazzo Adriano
- Carcere Pagliarelli – Palermo
- PTA Centro – Palermo
- Poliambulatorio di Carini
- PO di Lercara Friddi
- Poliambulatorio di Bagheria
- PO Ingrassia – Palermo

III^ PARTE : VERIFICA DEL PROGETTO

L'art. 42 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e succ. mm. e ii. prescrive che :

Art. 42. (Verifica della progettazione)

1. Nei contratti relativi ai lavori la stazione appaltante e l'ente concedente verificano la rispondenza del progetto alle esigenze espresse nel documento d'indirizzo e la sua conformità alla normativa vigente. La verifica ha luogo durante lo sviluppo della progettazione in relazione allo specifico livello previsto per l'appalto. In caso di affidamento congiunto di progettazione ed esecuzione, nonché nei contratti di partenariato pubblico-privato, la verifica del progetto di fattibilità tecnico-economica è completata prima dell'avvio della procedura di affidamento e la verifica del progetto esecutivo redatto dall'aggiudicatario è effettuata prima dell'inizio dei lavori.

2. Per accertare la coerenza del progetto nelle sue diverse fasi con il documento di indirizzo della progettazione, il RUP, se non effettua personalmente la verifica, ne segue lo sviluppo parallelamente alla progettazione, garantendo il contraddittorio tra il soggetto che esegue la verifica e il progettista. L'attività di verifica è incompatibile, per uno stesso progetto, con le attività di progettazione, di coordinamento della relativa sicurezza, di direzione dei lavori e di collaudo. Omissis



ASP 6
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE PALERMO
U.O.C. SVILUPPO E GESTIONE PROGETTI SANITARI
UFFICIO SPECIALE

Si procede pertanto come segue:

Versione 1.0		Richiesta	Estremi documento		Valutazione		
Rif. Normativo (Dpr 207/10)	Adempimento/ Elaborato	N= Necessario O= Opportuno NA= Non Applicabili	Numero/ ID Elaborato	Data	Negativa	Positiva	NOTA inserire rimando a nota in calce
Art. 34 Reg.	Relazione (Tecnica) generale	N			<input type="checkbox"/>	X	
Art. 34/1 Reg.	<i>La R.G. descrive in dettaglio, anche attraverso specifici riferimenti agli elaborati grafici e alle prescrizioni del capitolato speciale d'appalto, i criteri utilizzati per le scelte progettuali esecutive, per i particolari costruttivi e per il conseguimento e la verifica dei prescritti livelli di sicurezza e qualitativi. Se è previsto l'impiego di componenti prefabbricati, la relazione precisa le caratteristiche illustrate negli elaborati grafici e le prescrizioni del capitolato speciale d'appalto riguardanti le modalità di presentazione e di approvazione dei componenti da utilizzare</i>		A1	Novembre 2023	<input type="checkbox"/>	X	
Art. 34/2 Reg.	<i>La R.G. contiene l'illustrazione dei criteri seguiti e delle scelte effettuate per trasferire sul piano contrattuale e sul piano costruttivo le soluzioni spaziali, tipologiche, funzionali, architettoniche e tecnologiche previste dal progetto definitivo approvato nonché la descrizione delle indagini, rilievi e ricerche effettuati al fine di ridurre in corso di esecuzione la possibilità di imprevisti</i>		A1	Novembre 2023	<input type="checkbox"/>	X	
Art. 53/2a Reg.	<i>I contenuti della R.G. sono coerenti con la loro descrizione capitolare e grafica, nonché con i requisiti definiti nello studio di fattibilità ovvero nel documento preliminare alla progettazione e con i contenuti delle documentazioni di autorizzazione ed approvazione facenti riferimento alla fase progettuale precedente.</i>	NA			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 35 Reg.	Relazione specialistica geologica	NA			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 35/1 Reg.	<i>La R.S. illustra puntualmente le eventuali indagini integrative, le soluzioni adottate e le modifiche rispetto al progetto definitivo.</i>				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 35/2 Reg.	<i>Per gli interventi di particolare complessità, la R.S. è sviluppata in modo da definire in dettaglio gli aspetti inerenti alla esecuzione e alla manutenzione degli impianti tecnologici e di ogni altro aspetto dell'intervento o del lavoro, compreso quello relativo alle opere a verde.</i>				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 35/3 Reg.	<i>La R.S. contiene l'illustrazione di tutte le problematiche esaminate e delle verifiche analitiche effettuate in sede di progettazione esecutiva.</i>				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 53/2c Reg.	<i>I contenuti della R.S. sono coerenti con: 1. le specifiche esplicitate dal committente; 2. le norme cogenti; 3. le norme tecniche applicabili, anche in relazione alla completezza della documentazione progettuale; 4. le regole di progettazione.</i>				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 35 Reg.	Relazione specialistica geotecnica	NA			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 35/1 Reg.	<i>La R.S. illustra puntualmente le eventuali indagini integrative, le soluzioni adottate e le modifiche rispetto al progetto definitivo.</i>				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 35/2 Reg.	<i>Per gli interventi di particolare complessità, la R.S. è sviluppata in modo da definire in dettaglio gli aspetti inerenti alla esecuzione e alla manutenzione degli impianti tecnologici e di ogni altro aspetto dell'intervento o del lavoro, compreso quello relativo</i>				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	



ASP 6
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE PALERMO
U.O.C. SVILUPPO E GESTIONE PROGETTI SANITARI
UFFICIO SPECIALE

Versione 1.0		Richiesta Necessario O-Opportuno NA= Non Applicabile	Estremi documento		Valutazione		NOTA inserire rimando a nota in calce
Rif. Normativo (Dpr 207/10)	Adempimento/ Elaborato		Numero/ ID Elaborato	Data	Negativa	Positiva	
	<i>alle opere a verde.</i>						
Art. 35/3 Reg.	<i>La R.S. contiene l'illustrazione di tutte le problematiche esaminate e delle verifiche analitiche effettuate in sede di progettazione esecutiva.</i>				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 53/2c Reg.	<i>I contenuti della R.S. sono coerenti con: 1. le specifiche esplicitate dal committente; 2. le norme cogenti; 3. le norme tecniche applicabili, anche in relazione alla completezza della documentazione progettuale; 4. le regole di progettazione.</i>				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 35 Reg.	Relazione specialistica idrologica	NA			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 35/1 Reg.	<i>La R.S. illustra puntualmente le eventuali indagini integrative, le soluzioni adottate e le modifiche rispetto al progetto definitivo.</i>				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 35/2 Reg.	<i>Per gli interventi di particolare complessità, la R.S. è sviluppata in modo da definire in dettaglio gli aspetti inerenti alla esecuzione e alla manutenzione degli impianti tecnologici e di ogni altro aspetto dell'intervento o del lavoro, compreso quello relativo alle opere a verde.</i>				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 35/3 Reg.	<i>La R.S. contiene l'illustrazione di tutte le problematiche esaminate e delle verifiche analitiche effettuate in sede di progettazione esecutiva.</i>				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 53/2c Reg.	<i>I contenuti della R.S. sono coerenti con: 1. le specifiche esplicitate dal committente; 2. le norme cogenti; 3. le norme tecniche applicabili, anche in relazione alla completezza della documentazione progettuale; 4. le regole di progettazione.</i>				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 35 Reg.	Relazione specialistica idraulica	NA			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 35/1 Reg.	<i>La R.S. illustra puntualmente le eventuali indagini integrative, le soluzioni adottate e le modifiche rispetto al progetto definitivo.</i>				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 35/2 Reg.	<i>Per gli interventi di particolare complessità, la R.S. è sviluppata in modo da definire in dettaglio gli aspetti inerenti alla esecuzione e alla manutenzione degli impianti tecnologici e di ogni altro aspetto dell'intervento o del lavoro, compreso quello relativo alle opere a verde.</i>				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 35/3 Reg.	<i>La R.S. contiene l'illustrazione di tutte le problematiche esaminate e delle verifiche analitiche effettuate in sede di progettazione esecutiva.</i>				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 53/2c Reg.	<i>I contenuti della R.S. sono coerenti con: 1. le specifiche esplicitate dal committente; 2. le norme cogenti; 3. le norme tecniche applicabili, anche in relazione alla completezza della documentazione progettuale; 4. le regole di progettazione.</i>				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 35 Reg.	Relazione specialistica strutture	NA			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 35/1 Reg.	<i>La R.S. illustra puntualmente le eventuali indagini integrative, le soluzioni adottate e le modifiche rispetto al progetto definitivo.</i>				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 35/2 Reg.	<i>Per gli interventi di particolare complessità, la R.S. è sviluppata in modo da definire in dettaglio gli aspetti inerenti alla esecuzione e alla manutenzione degli impianti tecnologici e di ogni altro aspetto dell'intervento o del lavoro, compreso quello relativo alle opere a verde.</i>				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 35/3 Reg.	<i>La R.S. contiene l'illustrazione di tutte le problematiche esaminate e delle verifiche analitiche</i>				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	



ASP 6
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE PALERMO
U.O.C. SVILUPPO E GESTIONE PROGETTI SANITARI
UFFICIO SPECIALE

Versione 1.0		Richiesta	Estremi documento		Valutazione		
Rif. Normativo (Dpr 207/10)	Adempimento/ Elaborato	M= Necessario O= Opportuno NA= Non Applicabile	Numero/ ID Elaborato	Data	Negativa	Positiva	NOTA inserire rimando a nota in calce
	<i>effettuate in sede di progettazione esecutiva.</i>						
Art. 53/2c Reg.	<i>I contenuti della R.S. sono coerenti con: 1. le specifiche esplicitate dal committente; 2. le norme cogenti; 3. le norme tecniche applicabili, anche in relazione alla completezza della documentazione progettuale; 4. le regole di progettazione.</i>				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 35 Reg.	Relazione specialistica impianti tecnologici (Vedi relazione generale)	N			<input type="checkbox"/>	X	
Art. 35/1 Reg.	<i>La R.S. illustra puntualmente le eventuali indagini integrative, le soluzioni adottate e le modifiche rispetto al progetto definitivo.</i>				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 35/2 Reg.	<i>Per gli interventi di particolare complessità, la R.S. è sviluppata in modo da definire in dettaglio gli aspetti inerenti alla esecuzione e alla manutenzione degli impianti tecnologici e di ogni altro aspetto dell'intervento o del lavoro, compreso quello relativo alle opere a verde.</i>				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 35/3 Reg.	<i>La R.S. contiene l'illustrazione di tutte le problematiche esaminate e delle verifiche analitiche effettuate in sede di progettazione esecutiva.</i>		A1	Novembre 2023	<input type="checkbox"/>	X	
Art. 53/2c Reg.	<i>I contenuti della R.S. sono coerenti con: 1. le specifiche esplicitate dal committente; 2. le norme cogenti; 3. le norme tecniche applicabili, anche in relazione alla completezza della documentazione progettuale; 4. le regole di progettazione.</i>		A1	Novembre 2023	<input type="checkbox"/>	X	
Art. 35 Reg.	Relazione specialistica restauri	NA			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 35/1 Reg.	<i>La R.S. illustra puntualmente le eventuali indagini integrative, le soluzioni adottate e le modifiche rispetto al progetto definitivo.</i>				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 35/2 Reg.	<i>Per gli interventi di particolare complessità, la R.S. è sviluppata in modo da definire in dettaglio gli aspetti inerenti alla esecuzione e alla manutenzione degli impianti tecnologici e di ogni altro aspetto dell'intervento o del lavoro, compreso quello relativo alle opere a verde.</i>				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 35/3 Reg.	<i>La R.S. contiene l'illustrazione di tutte le problematiche esaminate e delle verifiche analitiche effettuate in sede di progettazione esecutiva.</i>				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 53/2c Reg.	<i>I contenuti della R.S. sono coerenti con: 1. le specifiche esplicitate dal committente; 2. le norme cogenti; 3. le norme tecniche applicabili, anche in relazione alla completezza della documentazione progettuale; 4. le regole di progettazione.</i>				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 35 Reg.	Relazione specialistica opere a verde	NA			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 35/1 Reg.	<i>La R.S. illustra puntualmente le eventuali indagini integrative, le soluzioni adottate e le modifiche rispetto al progetto definitivo.</i>				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 35/2 Reg.	<i>Per gli interventi di particolare complessità, la R.S. è sviluppata in modo da definire in dettaglio gli aspetti inerenti alla esecuzione o alla manutenzione degli impianti tecnologici e di ogni altro aspetto dell'intervento o del lavoro, compreso quello relativo alle opere a verde.</i>				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 35/3 Reg.	<i>La R.S. contiene l'illustrazione di tutte le problematiche esaminate e delle verifiche analitiche effettuate in sede di progettazione esecutiva.</i>				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 53/2c Reg.	<i>I contenuti della R.S. sono coerenti con: 1. le specifiche esplicitate dal committente;</i>				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	



ASP 6
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE PALERMO
U.O.C. SVILUPPO E GESTIONE PROGETTI SANITARI
UFFICIO SPECIALE

Versione 1.0		Richiesta	Estremi documento		Valutazione		
Rif. Normativo (Dpr 207/10)	Adempimento/ Elaborato	N= Necessario O= Opportuno NA= Non Applicabili	Numero/ ID Elaborato	Data	Negativa	Positiva	NOTA inserire rimando a nota in calce
	2. le norme cogenti; 3. le norme tecniche applicabili, anche in relazione alla completezza della documentazione progettuale; 4. le regole di progettazione.						
Art. 35 Reg.	Relazione PREVENZIONE INCENDI	NA			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 35/1 Reg.	La R.S. illustra puntualmente le eventuali indagini integrative, le soluzioni adottate e le modifiche rispetto al progetto definitivo.				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 35/2 Reg.	Per gli interventi di particolare complessità, la R.S. è sviluppata in modo da definire in dettaglio gli aspetti inerenti alla esecuzione e alla manutenzione degli impianti tecnologici e di ogni altro aspetto dell'intervento o del lavoro, compreso quello relativo alle opere a verde.				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 35/3 Reg.	La R.S. contiene l'illustrazione di tutte le problematiche esaminate e delle verifiche analitiche effettuate in sede di progettazione esecutiva.				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 53/2c Reg.	I contenuti della R.S. sono coerenti con: 1. le specifiche esplicitate dal committente; 2. le norme cogenti; 3. le norme tecniche applicabili, anche in relazione alla completezza della documentazione progettuale; 4. le regole di progettazione.				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 35 Reg.	Relazione TECNICA DI CALCOLO IMPIANTO DI ESTINZIONE	NA			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 35/1 Reg.	La R.S. illustra puntualmente le eventuali indagini integrative, le soluzioni adottate e le modifiche rispetto al progetto definitivo.				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 35/2 Reg.	Per gli interventi di particolare complessità, la R.S. è sviluppata in modo da definire in dettaglio gli aspetti inerenti alla esecuzione e alla manutenzione degli impianti tecnologici e di ogni altro aspetto dell'intervento o del lavoro, compreso quello relativo alle opere a verde.				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 35/3 Reg.	La R.S. contiene l'illustrazione di tutte le problematiche esaminate e delle verifiche analitiche effettuate in sede di progettazione esecutiva.				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 53/2c Reg.	I contenuti della R.S. sono coerenti con: 1. le specifiche esplicitate dal committente; 2. le norme cogenti; 3. le norme tecniche applicabili, anche in relazione alla completezza della documentazione progettuale; 4. le regole di progettazione.				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 35 Reg.	Relazione TECNICA E DI CALCOLO IMPIANTO DI RILEVAZIONE FUMI	NA			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 35/1 Reg.	La R.S. illustra puntualmente le eventuali indagini integrative, le soluzioni adottate e le modifiche rispetto al progetto definitivo.				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 35/2 Reg.	Per gli interventi di particolare complessità, la R.S. è sviluppata in modo da definire in dettaglio gli aspetti inerenti alla esecuzione e alla manutenzione degli impianti tecnologici e di ogni altro aspetto dell'intervento o del lavoro, compreso quello relativo alle opere a verde.				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 35/3 Reg.	La R.S. contiene l'illustrazione di tutte le problematiche esaminate e delle verifiche analitiche effettuate in sede di progettazione esecutiva.				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 53/2c Reg.	I contenuti della R.S. sono coerenti con: 1. le specifiche esplicitate dal committente; 2. le norme cogenti; 3. le norme tecniche applicabili, anche in relazione				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	



ASP 6
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE PALERMO
U.O.C. SVILUPPO E GESTIONE PROGETTI SANITARI
UFFICIO SPECIALE

Versione 1.0		Richiesta	Estremi documento		Valutazione		
Rif. Normativo (Dpr 207/10)	Adempimento/ Elaborato	N= Necessario O= Opportuno NA= Non Applicabile	Numero/ ID Elaborato	Data	Negativa	Positiva	NOTA inserire rimando a nota in calce
	<i>alla completezza della documentazione progettuale: 4. le regole di progettazione.</i>						
Art. 36 Reg.	Elaborati \ del progetto esecutivo	N			<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
Art. 36/1a Reg.	<i>Sono presenti elaborati che sviluppano, nelle scale ammesse o prescritte, tutti gli elaborati grafici del progetto definitivo</i>		C1/C2	Novembre 2023	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	(1)
Art. 36/1b Reg.	<i>Sono presenti gli elaborati che risultino necessari all'esecuzione delle opere o dei lavori sulla base degli esiti, degli studi e di indagini eseguite in sede di progettazione esecutiva</i>		C1/C2	Novembre 2023	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
Art. 36/1c Reg.	<i>Sono presenti elaborati di tutti i particolari costruttivi</i>		C1/C2	Novembre 2023	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
Art. 36/1d Reg.	<i>Sono presenti elaborati atti ad illustrare le modalità esecutive di dettaglio</i>		C1/C2	Novembre 2023	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
Art. 36/1e Reg.	<i>Sono presenti elaborati di tutte le lavorazioni che risultano necessarie per il rispetto delle prescrizioni disposte dagli organismi competenti in sede di approvazione dei progetti preliminari, definitivi o di approvazione di specifici aspetti dei progetti</i>	NA			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 36/1f Reg. (art. 15/9a)	<i>Sono presenti gli elaborati di tutti i lavori da eseguire per soddisfare le esigenze di cui all'articolo 15, comma 9, cioè "Gli elaborati progettuali prevedono misure atte ad evitare effetti negativi sull'ambiente, sul paesaggio e sul patrimonio storico, artistico ed archeologico in relazione all'attività di cantiere ed a tal fine comprendono: a) uno studio della viabilità di accesso ai cantieri, ed eventualmente la progettazione di quella provvisoria, in modo che siano contenuti l'interferenza con il traffico locale ed il pericolo per le persone e l'ambiente;</i>	NA			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 36/1f Reg. (art. 15/7b)	<i>b) l'indicazione degli accorgimenti atti ad evitare inquinamenti del suolo, acustici, idrici ed atmosferici;</i>	NA			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 36/1f Reg. (art. 15/9c)	<i>c) la localizzazione delle cave eventualmente necessarie e la valutazione sia del tipo e quantità di materiali da prelevare, sia delle esigenze di eventuale ripristino ambientale finale;</i>	NA			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 36/1f Reg. (art. 15/9d)	<i>d) lo studio e la copertura finanziaria per la realizzazione degli interventi di conservazione, protezione e restauro volti alla tutela e salvaguardia del patrimonio di interesse artistico e storico e delle opere di sistemazione esterna"</i>	NA			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 36/1g Reg.	<i>Sono presenti elaborati atti a definire le caratteristiche dimensionali, prestazionali e di assemblaggio dei componenti prefabbricati</i>	NA			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 36/1g Reg.	<i>Sono presenti elaborati che definiscono le fasi costruttive assunte per le strutture</i>	NA			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 36/2 Reg.	<i>Gli elaborati sono redatti in modo tale da consentire all'esecutore una sicura interpretazione ed esecuzione dei lavori in ogni loro elemento</i>		C1/C2	Novembre 2023	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
Art. 53/2d Reg.	<i>Ogni elemento degli elaborati, identificabile, sui grafici è descritto in termini geometrici e, ove non dichiarate le sue caratteristiche, lo stesso sia identificato univocamente attraverso codice ovvero attraverso altro sistema di identificazione che possa porlo in riferimento alla descrizione di altri elaborati, ivi compresi documenti prestazionali e capitolari</i>	NA			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	



ASP 6
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE PALERMO
U.O.C. SVILUPPO E GESTIONE PROGETTI SANITARI
UFFICIO SPECIALE

Versione 1.0		Richiesta	Estremi documento		Valutazione		
Rif. Normativo (Dpr 207/10)	Adempimento/ Elaborato	N= Necessario O= Opportuno NA= Non Applicabile	Numero/ ID Elaborato	Data	Negativa	Positiva	NOTA inserire rimando a nota in calce
Art. 37 Reg.	Calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti	N			<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
Art. 37/2 Reg.	<i>I calcoli esecutivi delle strutture consentono la definizione e il dimensionamento delle stesse in ogni loro aspetto generale e particolare, in modo da escludere la necessità di variazioni in corso di esecuzione</i>		A1/C1/C2	Novembre 2023	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
Art. 37/3 Reg.	<i>I calcoli esecutivi degli impianti sono eseguiti con riferimento alle condizioni di esercizio o alle fasi costruttive qualora più gravose delle condizioni di esercizio, alla destinazione specifica dell'intervento e devono permettere di stabilire e dimensionare tutte le apparecchiature, condutture, canalizzazioni e qualsiasi altro elemento necessario per la funzionalità dell'impianto stesso, nonché consentire di determinarne il prezzo</i>		A1/C1/C2	Novembre 2023	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
Art. 37/4 Reg.	<i>La progettazione esecutiva delle strutture e degli impianti è effettuata unitamente alla progettazione esecutiva delle opere civili al fine di dimostrare la piena compatibilità tra progetto architettonico, strutturale ed impiantistico e prevedere esattamente ingombri, passaggi, cavedi, sedi, attraversamenti e simili e di ottimizzare le fasi di realizzazione</i>		A1/C1/C2	Novembre 2023	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
Art. 37/5 Reg.	<i>I calcoli delle strutture e degli impianti, comunque eseguiti, sono accompagnati da una relazione illustrativa dei criteri e delle modalità di calcolo che ne consentano una agevole lettura e verificabilità</i>		A1/C1/C2	Novembre 2023	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
Art. 37/6a Reg.	<i>Il progetto esecutivo delle strutture comprende:</i>	NA					
6.a	<i>gli elaborati grafici di insieme (carpenterie, profili e sezioni) in scala non inferiore ad 1:50, e gli elaborati grafici di dettaglio in scala non inferiore ad 1:10, contenenti fra l'altro:</i>				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
6.a.1	<i>per le strutture in cemento armato o in cemento armato precompresso: i tracciati dei ferri di armatura con l'indicazione delle sezioni e delle misure parziali e complessive, nonché i tracciati delle armature per la precompressione, resta esclusa soltanto la compilazione delle distinte di ordinazione a carattere organizzativo di cantiere</i>				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
6.a.2	<i>per le strutture metalliche o lignee: tutti i profili e i particolari relativi ai collegamenti, completi nella forma e spessore delle piastre, del numero e posizione di chiodi e bulloni, dello spessore, tipo, posizione e lunghezza delle saldature; resta esclusa soltanto la compilazione dei disegni di officina e delle relative distinte pezzi</i>				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
6.a.3	<i>per le strutture murarie: tutti gli elementi tipologici e dimensionali atti a consentirne l'esecuzione</i>				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 37/6b Reg.	<i>La relazione di calcolo contiene:</i>	NA					
6.b.1	<i>l'indicazione delle norme di riferimento</i>				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
6.b.2	<i>la specifica della qualità e delle caratteristiche meccaniche dei materiali e delle modalità di esecuzione qualora necessarie</i>				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
6.b.3	<i>l'analisi dei carichi per i quali le strutture sono state dimensionate</i>				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
6.b.4	<i>le verifiche statiche</i>				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 37/7 Reg.	<i>Nelle strutture che si identificano con l'intero intervento, quali ponti, viadotti, pontili di attracco, opere di sostegno delle terre e simili, il progetto esecutivo deve essere completo dei particolari</i>	NA			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	



ASP 6
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE PALERMO
U.O.C. SVILUPPO E GESTIONE PROGETTI SANITARI
UFFICIO SPECIALE

Versione I.0		Richiesta	Estremi documento		Valutazione		
Rif. Normativo (Dpr 207/10)	Adempimento/ Elaborato	N= Necessario O= Opportuno NA= Non Applicabile	Numero/ ID Elaborato	Data	Negativa	Positiva	NOTA inserire rimando a nota in calce
	<i>esecutivi di tutte le opere integrative</i>						
Art. 37/8 Reg.	<i>Il progetto esecutivo degli impianti comprende:</i>						
8.a	<i>gli elaborati grafici di insieme, in scala ammessa o prescritta e comunque non inferiore ad 1:50, e gli elaborati grafici di dettaglio, in scala non inferiore ad 1:10, con le notazioni metriche necessarie</i>		C1/C2	Novembre 2023	<input type="checkbox"/>	X	(1)
8.b	<i>l'elencazione descrittiva particolareggiata delle parti di ogni impianto con le relative relazioni di calcolo</i>		A1/ C2	Novembre 2023	<input type="checkbox"/>	X	
8.c	<i>la specificazione delle caratteristiche funzionali e qualitative dei materiali, macchinari ed apparecchiature</i>		A1/B6	Novembre 2023	<input type="checkbox"/>	X	
Art. 53/2b Reg.	<i>Nelle relazioni di calcolo verificare che:</i>						
	<i>1. le ipotesi ed i criteri assunti alla base dei calcoli sono coerenti con la destinazione dell'opera e con la corretta applicazione delle disposizioni normative e regolamentari pertinenti al caso in esame</i>		A1/C1/C2	Novembre 2023	<input type="checkbox"/>	X	
	<i>2. il dimensionamento dell'opera, con riferimento ai diversi componenti, è stato svolto completamente, in relazione al livello di progettazione da verificare, e i metodi di calcolo utilizzati sono esplicitati in maniera tale da risultare leggibili, chiari ed interpretabili</i>		A1/C1/C2	Novembre 2023	<input type="checkbox"/>	X	
	<i>3. i risultati dei calcoli sono coerenti con il contenuto delle elaborazioni grafiche e delle prescrizioni prestazionali e capitolari</i>		A1/C1/C2	Novembre 2023	<input type="checkbox"/>	X	
	<i>4. risulta corretto il dimensionamento per gli elementi ritenuti più critici, che devono essere desumibili anche dalla descrizione illustrativa della relazione di calcolo stessa</i>		A1/C1/C2	Novembre 2023	<input type="checkbox"/>	X	
	<i>5. le scelte progettuali costituiscono una soluzione idonea in relazione alla durabilità dell'opera nelle condizioni d'uso e manutenzione previste</i>		A1/C1/C2	Novembre 2023	<input type="checkbox"/>	X	
Art. 38 Reg.	Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti	NA			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 38/1 Reg.	<i>Il P.M. prevede, pianifica e programma, tenendo conto degli elaborati progettuali esecutivi effettivamente realizzati, l'attività di manutenzione dell'intervento al fine di mantenerne nel tempo la funzionalità, le caratteristiche di qualità, l'efficienza ed il valore economico</i>				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 38/2 Reg.	<i>Il P.M. è costituito dai seguenti documenti operativi : a) il manuale d'uso; b) il manuale di manutenzione; c) il programma di manutenzione;</i>				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 38/3 Reg.	<i>Il manuale d'uso si riferisce all'uso delle parti più importanti del bene, ed in particolare degli impianti tecnologici; esso contiene l'insieme delle informazioni atte a permettere all'utente di conoscere le modalità di fruizione del bene, nonché tutti gli elementi necessari per limitare quanto più possibile i danni derivanti da un'utilizzazione impropria, per consentire di eseguire tutte le operazioni atte alla sua conservazione che non richiedono conoscenze specialistiche e per riconoscere tempestivamente fenomeni di deterioramento anomalo al fine di sollecitare interventi specialistici</i>				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 38/4 Reg.	<i>Il manuale d'uso contiene le seguenti informazioni:</i>						
4.a)	<i>la collocazione nell'intervento delle parti menzionate</i>				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
4.b)	<i>la rappresentazione grafica</i>				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	



ASP 6
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE PALERMO
U.O.C. SVILUPPO E GESTIONE PROGETTI SANITARI
UFFICIO SPECIALE

Versione 1.0		Richiesta N= Necessario O= Opportuno NA= Non Applicabile	Estremi documento		Valutazione		
Rif. Normativo (Dpr 207/10)	Adempimento/ Elaborato		Numero/ ID Elaborato	Data	Negativa	Positiva	NOTA inserire rimando a nota in calce
4.c)	la descrizione				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
4.d)	le modalità di uso corretto				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 38/5 Reg.	Il manuale di manutenzione si riferisce alla manutenzione delle parti più importanti del bene ed in particolare degli impianti tecnologici. Esso fornisce, in relazione alle diverse unità tecnologiche, alle caratteristiche dei materiali o dei componenti interessati, le indicazioni necessarie per la corretta manutenzione nonché per il ricorso ai centri di assistenza o di servizio.				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 38/6 Reg.	Il manuale di manutenzione contiene le seguenti informazioni				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
6.a)	la collocazione nell'intervento delle parti menzionate				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
6.b)	la rappresentazione grafica				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
6.c)	la descrizione delle risorse necessarie per l'intervento manutentivo				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
6.d)	il livello minimo delle prestazioni				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
6.e)	le anomalie riscontrabili				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
6.f)	le manutenzioni eseguibili direttamente dall'utente				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
6.g)	le manutenzioni da eseguire a cura di personale specializzato				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 38/7 Reg.	Il programma di manutenzione prevede un sistema di controlli e di interventi da eseguire, a cadenze temporaneamente o altrimenti prefissate, al fine di una corretta gestione del bene e delle sue parti nel corso degli anni. Esso si articola secondo tre sottoprogrammi:				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
7.a)	il sottoprogramma delle prestazioni, che prende in considerazione, per classe di requisito, le prestazioni fornite dal bene e dalle sue parti nel corso del suo ciclo di vita				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
7.b)	il sottoprogramma dei controlli, che definisce il programma delle verifiche e dei controlli al fine di rilevare il livello prestazionale (qualitativo e quantitativo) nei successivi momenti della vita del bene, individuando la dinamica della caduta delle prestazioni aventi come estremi il valore di collaudo e quello minimo di norma				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
7.c)	il sottoprogramma degli interventi di manutenzione, che riporta in ordine temporale i differenti interventi di manutenzione, al fine di fornire le informazioni per una corretta conservazione del bene				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 39 Reg.	Piani di sicurezza e di coordinamento	NA			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 39/1 Reg.	Il piano contiene misure di concreta fattibilità, specifiche per il cantiere, ed è redatto secondo quanto previsto nell'allegato XV al D. Lgs. 81/2008. Lo stesso riporta la stima dei costi della sicurezza derivanti dall'attuazione delle misure individuate				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 39/2 Reg.	I contenuti del piano di sicurezza e di coordinamento sono il risultato di scelte progettuali ed organizzative conformi alle misure generali di tutela di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, secondo quanto riportato nell'allegato XV al medesimo decreto in termini di contenuti minimi. In particolare la relazione tecnica, corredata da tavole esplicative di progetto, deve prevedere l'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi in riferimento all'area e all'organizzazione dello				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	



ASP 6
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE PALERMO
U.O.C. SVILUPPO E GESTIONE PROGETTI SANITARI
UFFICIO SPECIALE

Versione 1.0		Richiesta	Estremi documento		Valutazione		
Rif. Normativo (Dpr 207/10)	Adempimento/ Elaborato	N= Necessario O= Opporuno NA= Non Applicabile	Numero/ ID Elaborato	Data	Negativa	Positiva	NOTA inserire rimando a nota in calce
	<i>specifico cantiere, alle lavorazioni interferenti ed ai rischi aggiuntivi rispetto a quelli specifici propri dell'attività delle singole imprese esecutrici o dei lavoratori autonomi</i>						
Art. 39/3 Reg.	<i>E' presente il quadro di incidenza della manodopera che indica, con riferimento allo specifico contratto, il costo del lavoro di cui all'art. 86, comma 3 bis del codice. Tale quadro definisce l'incidenza percentuale della quantità di manodopera per le diverse categorie di cui si compone l'opera o il lavoro</i>	N	B5	Novembre 2023	<input type="checkbox"/>	X	
Art. 53/2g Reg.	<i>Il piano di sicurezza e coordinamento è redatto per tutte le tipologie di lavorazioni da porre in essere durante la realizzazione dell'opera ed in conformità dei relativi magisteri; in esso risultano esaminati tutti gli aspetti che possono avere un impatto diretto e indiretto sui costi e sull'effettiva cantierabilità dell'opera, coerentemente con quanto previsto nell'All. XV al D. Lgs. n. 81/2008</i>				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 40 Reg.	Cronoprogramma	N			<input type="checkbox"/>	X	
Art. 40/1 Reg.	<i>Il cronoprogramma è composto da un diagramma che rappresenta graficamente la pianificazione delle lavorazioni gestibili autonomamente, nei suoi principali aspetti dal punto di vista della sequenza logica, dei tempi e dei costi. Lo stesso è redatto al fine di stabilire in via convenzionale, nel caso di lavori compensati a prezzo chiuso, l'importo degli stessi da eseguire per ogni anno intero decorrente dalla data della consegna, nonché ai fini di quanto previsto dall'articolo 171, comma 12 Nota bene: ai sensi dell'art. 40/2 del Reg. nei casi di appalto-concorso e di appalto di progettazione esecutiva ed esecuzione, il cronoprogramma è presentato dall'appaltatore unitamente all'offerta (quindi N.A.)</i>		B7	Novembre 2023	<input type="checkbox"/>	X	
Art. 40/3 Reg.	<i>Nel calcolo del tempo contrattuale si tiene conto della prevedibile incidenza dei giorni di andamento stagionale sfavorevole</i>		B7	Novembre 2023	<input type="checkbox"/>	X	
Art. 41 Reg.	Elenco dei prezzi unitari	N			<input type="checkbox"/>	X	
Art. 41 Reg.	<i>Per la redazione dei computi metrico-estimativi facenti parte integrante dei progetti esecutivi, vengono utilizzati i prezzi adottati per il progetto definitivo, secondo quanto specificato all'articolo 32, integrati, ove necessario, da nuovi prezzi redatti con le medesime modalità, e cioè applicando alle quantità di materiali, mano d'opera, noli e trasporti, necessari per la realizzazione delle quantità unitarie di ogni voce, i rispettivi prezzi elementari dedotti dai listini ufficiali o dai listini delle locali camere di commercio ovvero, in difetto, dai prezzi correnti di mercato, aggiungendo all'importo così determinato una percentuale per le spese relative alla sicurezza, aggiungendo ulteriormente una percentuale variabile tra il 13 e il 15 per cento, a seconda della categoria e tipologia dei lavori, per spese generali, aggiungendo infine una percentuale del 10 per cento per utile dell'appaltatore</i>		B4	Novembre 2023	<input type="checkbox"/>	X	
Art. 53/12 Reg.	<i>E' redatto con i prezzi unitari dedotti dai prezzari della stazione appaltante o dai listini ufficiali vigenti nell'area interessata N.B.: i prezzi della stazione appaltante si identificano</i>		B4	Novembre 2023	<input type="checkbox"/>	X	



ASP 6
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE PALERMO
U.O.C. SVILUPPO E GESTIONE PROGETTI SANITARI
UFFICIO SPECIALE

Versione 1.0		Richiesta	Estremi documento		Valutazione		
Rif. Normativo (Dpr 207/10)	Adempimento/ Elaborato	N= Necessario O= Opporuno NA= Non Applicabile	Numero/ ID Elaborato	Data	Negativa	Positiva	NOTA inserire rimando a nota in calce
	<i>con il prezzario unico regionale per i lavori pubblici di cui all'art. 10 della L.R. 12/2011</i>						
Art. 53/f.3 Reg.	<i>Sono state sviluppate le analisi per i prezzi di tutte le voci per le quali non sia disponibile un dato nei prezzari</i>		B5	Novembre 2023	<input type="checkbox"/>	X	
Art. 42 Reg.	Computo metrico estimativo e quadro economico	N			<input type="checkbox"/>	X	
Art. 42/1 Reg.	<i>Il computo metrico-estimativo del progetto esecutivo costituisce l'integrazione e l'aggiornamento del computo metrico-estimativo redatto in sede di progetto definitivo, nel rispetto degli stessi criteri e delle stesse indicazioni precisati all'articolo 41 del Regolamento</i>	NA			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 42/2 Reg.	<i>Il computo metrico-estimativo è redatto applicando alle quantità delle lavorazioni, dedotte dagli elaborati grafici del progetto esecutivo, i prezzi dell'elenco di cui all'articolo 41. Le quantità totali delle singole lavorazioni sono ricavate da dettagliati computi di quantità parziali, con indicazione puntuale dei corrispondenti elaborati grafici. Le singole lavorazioni, risultanti dall'aggregazione delle rispettive voci dedotte dal computo metrico estimativo, sono poi raggruppate, in sede di redazione dello schema di contratto e del bando di gara, ai fini della definizione dei gruppi di categorie ritenute omogenee di cui all'articolo 3, comma 1, lettera s). Tale aggregazione avviene in forma tabellare con riferimento alle specifiche parti di opere cui le aliquote si riferiscono</i>		B1	Novembre 2023	<input type="checkbox"/>	X	
Art. 42/3 Reg.	<i>Il quadro economico è redatto secondo l'articolo 16, e quindi con le seguenti voci: a.1) lavori a misura, a corpo, in economia; a.2) oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta; b) somme a disposizione della stazione appaltante per: 1- lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto; 2- rilievi, accertamenti e indagini; 3- allacciamenti ai pubblici servizi; 4- imprevisti; 5- acquisizione aree o immobili; 6- accantonamento di cui all'articolo 133, commi 3 e 4, del Codice; 7- spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, assicurazione dei dipendenti; 8- spese per attività di consulenza o di supporto; 9- eventuali spese per commissioni giudicatrici; 10- spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche; 11- spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico</i>		B2	Novembre 2023	<input type="checkbox"/>	X	



ASP 6
 AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE PALERMO
 U.O.C. SVILUPPO E GESTIONE PROGETTI SANITARI
 UFFICIO SPECIALE

Versione 1.0		Richiesta	Estremi documento		Valutazione		
Rif. Normativo (Dpr 207/10)	Adempimento/ Elaborato	N= Necessario O= Opportuno NA= Non Applicabile	Numero/ ID Elaborato	Data	Negativa	Positiva	NOTA- inserire rimando a nota in calce
	<i>ed altri eventuali collaudi specialistici; 12-LV.A ed eventuali altre imposte.</i>						
	<i>Inoltre confluiscono:</i>						
Art. 42/3a Reg.	- il risultato del computo metrico estimativo dei lavori, comprensivi delle opere di cui all'articolo 15, comma 9, nonché l'importo degli oneri dalla sicurezza non soggetti a ribasso		B1:B6	Novembre 2023	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
Art. 42/3b Reg.	- l'accantonamento in misura non superiore al 10 per cento per imprevisti e per eventuali lavori in economia		B1:B6	Novembre 2023	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
Art. 42/3c Reg.	- l'importo dei costi di acquisizione o di espropriazione di aree o immobili, come da piano particellare allegato al progetto		NA		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 42/3d Reg.	- tutti gli ulteriori costi relativi alle varie voci riportate all'articolo 16		B1:B6	Novembre 2023	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
Art. 53/f.4 Reg.	I prezzi unitari assunti a base del computo metrico estimativo sono coerenti con le analisi dei prezzi e con i prezzi unitari assunti come riferimento		B1:B6	Novembre 2023	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
Art. 53/f.5 Reg.	Gli elementi di computo metrico estimativo comprendono tutte le opere previste nella documentazione prestazionale e capitolare e corrispondono agli elaborati grafici e descrittivi		B1:B6	Novembre 2023	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
Art. 53/f.6 Reg.	I metodi di misura delle opere sono usuali o standard		B1:B6	Novembre 2023	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
Art. 53/f.7 Reg.	Le misure delle opere computate risultano corrette, operando anche a campione o per categorie prevalenti		B1:B6	Novembre 2023	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
Art. 53/f.8 Reg.	I totali calcolati risultano corretti		B1:B6	Novembre 2023	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
Art. 53/f.9 Reg.	Il computo metrico estimativo e lo schema di contratto individuano la categoria prevalente, le categorie scorporabili e subappaltabili a scelta dell'affidatario, le categorie con obbligo di qualificazione e le categorie di cui all'articolo 37, comma 11, del codice		B1:B6	Novembre 2023	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	(2)
Art. 53/f.10 Reg.	Le stime economiche relative a piani di gestione e manutenzione sono riferibili ad opere similari di cui si ha evidenza dal mercato o che i calcoli sono fondati su metodologie accettabili dalla scienza in uso e raggiungano l'obiettivo richiesto dal committente	NA			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 53/f.11 Reg.	I piani economici e finanziari sono tali da assicurare il perseguimento dell'equilibrio economico e finanziario	NA			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 43 Reg.	Schema di contratto e capitolato speciale di appalto	NA			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	(2)
	Lo schema di contratto contiene le prescrizioni in tema di garanzie e coperture assicurative previste dall'art. 113 del Codice				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 43/1 Reg.	Lo schema di contratto contiene, per quanto non disciplinato dal regolamento e dal capitolato generale d'appalto, le clausole dirette a regolare il rapporto tra stazione appaltante e impresa, in relazione alle caratteristiche dell'intervento con particolare riferimento a:				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
1.a)	termini di esecuzione e penali				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
1.b)	programma di esecuzione dei lavori				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
1.c)	sospensioni o riprese dei lavori				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
1.d)	oneri a carico dell'appaltatore				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
1.e)	contabilizzazione dei lavori a misura, a corpo				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	



ASP 6
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE PALERMO
U.O.C. SVILUPPO E GESTIONE PROGETTI SANITARI
UFFICIO SPECIALE

Versione I.0		Richiesta	Estremi documento		Valutazione		
Rif. Normativo (Dpr 207/10)	Adempimento/ Elaborato	No-Necessario 0-Opportuno NA- Non Applicabili	Numero/ ID Elaborato	Data	Negativa	Positiva	NOTA inserire rimando a nota in calce
1.f)	liquidazione dei corrispettivi				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
1.g)	controlli				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
1.h)	specifiche modalità e termini di collaudo				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
1.i)	modalità di soluzione delle controversie				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 43/2 Reg.	Allo schema di contratto è allegato il capitolato speciale, che riguarda le prescrizioni tecniche da applicare all'oggetto del singolo contratto	NA			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	(7)
Art. 43/3 Reg.	Il capitolato speciale d'appalto è diviso in due parti, l'una contenente la descrizione delle lavorazioni e l'altra la specificazione delle prescrizioni tecniche; esso illustra in dettaglio:		B6	Novembre 2023	<input type="checkbox"/>	X	
3.a)	nella prima parte tutti gli elementi necessari per una completa definizione tecnica ed economica dell'oggetto dell'appalto, anche ad integrazione degli aspetti non pienamente deducibili dagli elaborati grafici del progetto esecutivo		B6	Novembre 2023	<input type="checkbox"/>	X	
3.b)	nella seconda parte le modalità di esecuzione e le norme di misurazione di ogni lavorazione, i requisiti di accettazione di materiali e componenti, le specifiche di prestazione e le modalità di prove nonché, ove necessario, in relazione alle caratteristiche dell'intervento, l'ordine da tenersi nello svolgimento di specifiche lavorazioni; nel caso in cui il progetto prevede l'impiego di componenti prefabbricati, ne vanno precisate le caratteristiche principali, descrittive e prestazionali, la documentazione da presentare in ordine all'omologazione e all'esito di prove di laboratorio nonché le modalità di approvazione da parte del direttore dei lavori, sentito il progettista, per assicurarne la rispondenza alle scelte progettuali		B6	Novembre 2023	<input type="checkbox"/>	X	
Art. 43/4 Reg.	Nel caso di interventi complessi di cui all'articolo 3, comma 1, lettera l), il capitolato contiene, altresì, l'obbligo per l'aggiudicatario di redigere un documento (piano di qualità di costruzione e di installazione), da sottoporre alla approvazione della direzione dei lavori, che prevede, pianifica e programma le condizioni, sequenze, modalità, strumentazioni, mezzi d'opera e fasi delle attività di controllo da svolgersi nella fase esecutiva nonché definisce i criteri di valutazione dei fornitori e dei materiali ed i criteri di valutazione e risoluzione delle non conformità.	NA			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 43/5 Reg.	Nel caso di interventi complessi di cui all'art. 3, comma 1, lettera l), il capitolato speciale d'appalto prevede, inoltre, un piano per i controlli di cantiere nel corso delle varie fasi dei lavori al fine di una corretta realizzazione dell'opera e delle sue parti. In particolare il piano dei controlli di cantiere definisce il programma delle verifiche comprendenti, ove necessario, anche quelle geodetiche, topografiche e fotogrammetriche, al fine di rilevare il livello prestazionale (qualitativo e quantitativo)	NA			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 43/6 Reg.	Per gli interventi il cui corrispettivo è previsto a corpo ovvero per la parte a corpo di un intervento il cui corrispettivo è previsto a corpo e a misura, lo schema di contratto indica, per ogni gruppo di categorie ritenute omogenee, il relativo importo e la sua aliquota percentuale riferita all'ammontare complessivo dell'intervento. Tali importi e le	NA			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	



ASP 6
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE PALERMO
U.O.C. SVILUPPO E GESTIONE PROGETTI SANITARI
UFFICIO SPECIALE

Versione I.0		Richiesta	Estremi documento		Valutazione		
Rif. Normativo (Dpr 207/10)	Adempimento/ Elaborato	Non Necessaria O=Opportuna NA= Non Applicabile	Numero/ ID Elaborato	Data	Negativa	Positiva	NOTA inserire rimando a nota in calce
	<i>correlate aliquote sono dedotti in sede di progetto esecutivo dal computo metrico-estimativo e, al fine del pagamento in corso d'opera, possono essere indicati anche disaggregati nelle loro componenti principali</i>						
Art. 43/7 Reg.	<i>Per gli interventi il cui corrispettivo è previsto a misura lo schema di contratto precisa l'importo di ciascuno dei gruppi di categorie ritenute omogenee, desumendolo dal computo metrico-estimativo</i>				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	(2)
Art. 43/9 Reg.	<i>Per i lavori il cui corrispettivo è in parte a corpo e in parte a misura, la parte liquidabile a misura riguarda le lavorazioni per le quali in sede di progettazione risulta eccessivamente oneroso individuare in maniera certa e definita le rispettive quantità. Tali lavorazioni sono indicate nel provvedimento di approvazione dalla progettazione esecutiva con puntuale motivazione di carattere tecnico e con l'indicazione dell'importo sommario del loro valore presunto e della relativa incidenza sul valore complessivo assunto a base d'asta</i>	NA			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 43/10 Reg.	<i>Il capitolato speciale d'appalto prescrive l'obbligo per l'impresa di presentare, prima dell'inizio dei lavori, un programma esecutivo dettagliato, anche indipendente dal cronoprogramma di cui all'art. 40 comma 1, nel quale sono riportate, per ogni lavorazione, le previsioni circa il periodo di esecuzione nonché l'ammontare presunto, parziale e progressivo, dell'avanzamento dei lavori alle date contrattualmente stabilite per la liquidazione dei certificati di pagamento. Il C.S.A. può anche prevedere scadenze differenziate di varie lavorazioni in relazione a determinate esigenze</i>	NA			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 53/e Reg.	<i>Ogni elemento identificabile negli elaborati grafici è adeguatamente qualificato all'interno della documentazione prestazione e capitolare</i>		B1/B6	Novembre 2023	<input type="checkbox"/>	X	
Art. 53/e Reg.	<i>Sussiste il coordinamento tra le prescrizioni del progetto e le clausole dello schema di contratto, del capitolato speciale d'appalto e del piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti</i>	NA			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 53/f9 Reg.	<i>Il computo metrico estimativo e lo schema di contratto individuano la categoria prevalente, le categorie scorporabili e subappaltabili a scelta dell'affidatario, le categorie con obbligo di qualificazione e le categorie di cui all'articolo 37, comma 11, del codice</i>		B6	Novembre 2023	<input type="checkbox"/>	X	(2)
	Elementi per l'individuazione del soggetto contraente:						
	Indicazione della categoria prevalente		B6	Novembre 2023	<input type="checkbox"/>	X	
	Indicazione delle categorie scorporabili		B6	Novembre 2023	<input type="checkbox"/>	X	
	Indicazione delle categorie subappaltabili		B6	Novembre 2023	<input type="checkbox"/>	X	
	Quantificazione dei costi per la sicurezza, non soggetti a ribasso		B1/B2/B6	Novembre 2023	<input type="checkbox"/>	X	
Art. 244 Reg.	Il progetto esecutivo per gli interventi sui beni culturali	NA			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	- <i>definisce in modo compiuto le tecniche, le tecnologie di intervento, i materiali riguardanti singole parti del complesso</i>				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	- <i>prescrive le modalità esecutive delle operazioni tecniche</i>				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	- <i>indica i controlli da effettuare in cantiere nel corso della prima fase dei lavori</i>				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	



ASP 6
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE PALERMO
U.O.C. SVILUPPO E GESTIONE PROGETTI SANITARI
UFFICIO SPECIALE

Allegato 4

ALLEGATO ALLA DELIBERA

N. 002019 DEL 20 DIC 2023

VERBALE DI VALIDAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO

(ai sensi dell'art. 42 D.Lgs. n.36 del 31.03.2023)

Oggetto: Lavori di adeguamento dei locali destinati alla installazione di Ortopantomografi nell'ambito della "M6C2 II.1.2 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero .- Grandi apparecchiature". CIG: A03A8F97AD

L'anno duemilaventitre, il giorno sei del mese di Dicembre, in Palermo, il sottoscritto Avv. Giuseppina Pullara, RUP designato per la realizzazione dei lavori in oggetto con Delibera del Commissario Straordinario n. 523 del 18/04/2023;

PREMESSO CHE

La precedente attività di verifica effettuata ai sensi dell'articolo 42 del d.Lgs. n. 36/2023 **in contraddittorio con il progettista** ha attestato:

- la conformità del progetto ai requisiti dei livelli progettuali precedenti;
- la conformità del progetto alla normativa vigente;
- la completezza della progettazione;
- la coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti;
- l'appaltabilità della soluzione progettuale prescelta;
- la completezza della documentazione relativa agli intervenuti accertamenti di fattibilità tecnica, amministrativa ed economica dell'intervento;
- i presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo;
- la minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso;
- la completezza, adeguatezza e chiarezza degli elaborati progettuali, grafici, descrittivi e tecnico-economici;
- la possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti;
- l'esistenza delle relazioni di calcolo degli impianti e valutazione dell'idoneità dei criteri adottati;
- la sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori;
- l'esistenza dei computi metrico-estimativi e verifica della corrispondenza agli elaborati grafici, descrittivi ed alle prescrizioni capitolari;
- l'adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati;
- la manutenibilità delle opere, ove richiesta;



ASP 6
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE PALERMO
U.O.C. SVILUPPO E GESTIONE PROGETTI SANITARI
UFFICIO SPECIALE

- l'esistenza delle dichiarazioni in merito al rispetto delle prescrizioni normative, tecniche e legislative comunque applicabili al progetto;
- l'acquisizione di tutte le approvazioni, e dei pareri preventivi prodromici al proseguimento dell'attività di progettazione delle opere, ed alla successiva cantierabilità del progetto;
- il coordinamento tra le prescrizioni del progetto e le clausole dello schema di contratto e del capitolato speciale d'appalto, nonché la verifica della rispondenza di queste ai canoni della legalità.

CONSIDERATO CHE

- Sulla base delle verifiche effettuate **non sono state formulate osservazioni da parte del progettista** e che il rapporto conclusivo sull'attività di **verifica ha dato esito positivo**;

Visto il verbale di verifica del progetto del 05/12/2023 redatto dall'ing. Fulvio Castronovo, il sottoscritto RUP, Avv. Giuseppina Pullara, tutto quanto sopra premesso e considerato,

VALIDA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 del Dlgs 36/2023 il suddetto Progetto in rapporto alla tipologia, categoria, entità e importanza dell'intervento, composto dai seguenti elaborati tecnici:

- Relazione tecnica
- Computo metrico estimativo
- Quadro Tecnico Economico
- Analisi dei Prezzi
- Elenco Prezzi Unitari
- Quadro incidenza manodopera
- Capitolato Speciale d'Appalto
- Cronoprogramma dei Lavori
- Layout posizionamento apparecchiatura
- Schema quadri elettrici

Letto approvato e sottoscritto
Palermo, 06/12/2023

IL RUP

Avv. Giuseppina Pullara